



Intervista a Pierluca Gioia, ragazzo originario di Cosenza che studia all'Università degli Studi di Perugia ed è un membro attivo dell'associazione "Fiorivano le viole"

di Mattia Gallo

### **Quando nasce ed in cosa consiste il progetto "Fiorivano le viole"?**

Per capire la genesi dell'associazione "Fiorivano le viole" bisogna immergersi nella parte vecchia di Perugia, che si trova su un'altura, e chiamata per questo acropoli. Via della Viola è una strada di circa 500 metri con molte stradine trasversali. Non è molto larga, in alcuni punti ci passa appena una macchina, ed ha tutte le caratteristiche di una strada che attraversa il paesaggio di un borgo antico, incuneandosi tra palazzi di vecchia data. Storicamente ha sempre avuto una sua importanza come luogo dove sono state presenti attività e passaggio di gente, ma questa vitalità si interrompe a partire dagli inizi degli anni zero di questo secolo. La strada si isola e per più di dieci anni diventa un luogo ombroso, privo di passaggio di persone, con saracinesche abbassate al pian terreno e perlopiù percorso da spacciatori di droga. Nel novembre 2012, alcuni ragazzi dell'età di 30 anni circa, decidono di portare avanti un progetto di riqualificazione del quartiere. Si riempiono alcuni dei locali fino ad allora chiusi, circa una decina, dove vengono aperti sedi e laboratori a carattere artistico. In breve si passa a decine di attivisti tra cui studenti, abitanti del quartiere, artisti interessati al progetto e chiunque sia preso da uno spirito di iniziativa valente.

# Fiorivano le viole

Scritto da gestore2

Venerdì 27 Dicembre 2013 22:35

